



Prot. n. 5530 del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 45 del 09/03/2023,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998

A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZ. D

Liceo Scientifico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE	Pag.
1.PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE	3
2.QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE	4
3.RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	6
4.PROGETTI EXTRACURRICOLARI	7
5.SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	9
APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	
ITALIANO E LETTERATURA ITALIANA	11
LINGUA E CULTURA LATINA	23
INGLESE LINGUA E CULTURA STRANIERA	28
STORIA	34
FILOSOFIA	44
MATEMATICA	56
FISICA	61
SCIENZE NATURALI	72
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	79
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	86
RELIGIONE CATTOLICA	88
EDUCAZIONE CIVICA	92
CLIL	97
PCTO	98
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO	100



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZE TRASVERSALI ATTESI ALLA LUCE DEL PTOF E DEL REGOLAMENTO DEI LICEI E ALLEGATO A

Variegata ed eterogenea dal punto di vista degli stili cognitivi, si può delineare un profilo della classe che, nel corso del quinquennio, è stato caratterizzato da alcuni studenti che si sono distinti per gli ottimi e costanti risultati ottenuti; un gruppo più sostanzioso si colloca su livelli mediamente discreti mentre pochi hanno mostrato maggiori difficoltà nell'ambito scientifico-matematico.

Pertanto alla fine del suo percorso, la classe ha raggiunto, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi della formazione liceale:

- acquisire una formazione culturale sia nell'ambito linguistico-storico-filosofico sia in quello scientifico-matematico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche nella dimensione storica, correlando i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- individuare le caratteristiche e la specificità dei vari linguaggi (scientifico, storico, filosofico, letterario, grafico-artistico);
- orientarsi in ambito letterario attraverso le opere, gli autori e le correnti di pensiero più significativi;
- acquisire competenze linguistico-comunicative nella lingua inglese rapportabili orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere;
- utilizzare il disegno come strumento di conoscenza per analizzare e comprendere l'ambiente architettonico e l'opera d'arte in generale;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso l'utilizzo del linguaggio logico-formale, per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), utilizzandone i linguaggi specifici ed i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche attraverso la pratica del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno, nel tempo, prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- comprendere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno acquisito le seguenti competenze, valutate con una indicazione numerica di livello (1-5) riferita alla media della classe:

ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE RAGGIUNTE DA PARTE DELLA CLASSE	Descrizione del livello
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenze di lettura, interpretazione ed espressione utilizzando lingue diverse e specifici linguaggi disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo, individuando gli elementi essenziali e selezionando le informazioni secondo criteri prioritari. - Saper esporre ed interpretare in forma corretta ed organica i contenuti del testo - Stabilire collegamenti tra vari testi in base alle tematiche - Saper diversificare il codice linguistico in base ai diversi contesti - Ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali e viceversa. - Utilizzare con pertinenza gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico, letterario, scientifico, tecnologico - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere aspetti significativi della civiltà degli altri Stati in prospettiva interculturale - Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. - Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica - Saper operare collegamenti fra la tradizione italiana e quella europea in una prospettiva interculturale 	<p>4</p>
<p>Asse storico – sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenze di interpretazione, confronto e relazione fra diverse realtà storico sociale e contesti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati - Stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche - Comprendere e decodificare un testo - Operare collegamenti tra l'aspetto geografico e quello storico-sociale dell'argomento trattato - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche/culturali - Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e in particolare il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali. 	<p>4</p>



ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE RAGGIUNTE DA PARTE DELLA CLASSE	Descrizione del livello
<p>Asse logico – matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze nell'uso degli strumenti matematici, logici e di calcolo applicate alla soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche ed usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico 	3/4
<p>Asse scientifico – tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze nell'osservazione e nell'interpretazione di fenomeni naturali attraverso l'applicazione consapevole del metodo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e produrre testi multimediali - Osservare ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema - Riprodurre protocolli relativi a semplici esperienze di laboratorio - Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni della matematica e della fisica nella vita quotidiana, anche utilizzando strumenti informatici appropriati - Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e dispositivi complessi, anche di uso corrente 	3/4
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze metodologiche da utilizzare nell'apprendimento (<i>Competenza 5 del Quadro Europeo</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze in schemi, mappe e grafici - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito - Organizzare il proprio apprendimento - Acquisire abilità di studio 	4
<p>Cittadinanza e socialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze relative al rispetto delle regole e alla convivenza sociale (<i>Competenza 6 del Quadro Europeo</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare le esperienze personale in un sistema di regole fondato sul rispetto della Costituzione, dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente 	4
<p>Imprenditorialità ed iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze nell'organizzazione del lavoro, nella risoluzione di problemi in contesti reali (<i>Competenza 7 del Quadro Europeo</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere i problemi che si incontrano nella vita, nel lavoro, nello studio e proporre soluzioni 	4



3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Il percorso scolastico triennale della classe, composta da 21 studenti, è stato regolare.

Durante il terzo anno, la classe ha dimostrato un atteggiamento di apertura e di dialogo, disponibile all'apprendimento. La partecipazione alle lezioni non è risultata tuttavia attiva per tutti. Un discreto numero di studenti sin da subito si è distinto per capacità, impegno e costanza nello studio, mentre per alcuni la mancanza di metodo, di sistematicità e di approfondimento, legate soprattutto alla pregressa situazione pandemica del biennio, ha messo in evidenza maggiori difficoltà in particolare nelle discipline scientifiche.

Nel quarto anno, la classe ha dimostrato un adeguato atteggiamento di apertura al dialogo didattico-educativo anche se la partecipazione alle lezioni non è stata proattiva per tutti. Pur dimostrandosi una classe partecipativa al dialogo educativo in tutte le discipline, solo un gruppo di alunni si è distinto per gli ottimi risultati. Un esiguo numero di studenti ha dimostrato uno studio non sempre continuo ed adeguato, a volte mirato solo al raggiungimento della sufficienza nelle verifiche.

Anche in questo quinto anno scolastico, la maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile al dialogo educativo. Alla luce dei risultati ad oggi ottenuti, si rileva la seguente situazione: la maggioranza degli alunni, seppur a livelli diversi, ha raggiunto mediamente un discreto possesso delle conoscenze nelle varie discipline, unitamente a soddisfacenti competenze di applicazione, comunicazione e rielaborazione. Si rilevano per alcuni una partecipazione non sempre attiva, delle lacune pregresse, un impegno saltuario e una debole motivazione. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno mostrato in generale un atteggiamento corretto e il clima di lavoro complessivamente è stato sereno.



4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI

PROGETTI as 2021-22 classe 3

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
GIORNATE DELLE SCIENZE	Scientifico		X
ICDL	Scientifico		X
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	Scientifico		X
PLS DI CHIMICA	Scientifico		X
Eco DA VINCI	Scientifico		X
OLIMPIADI DI ASTRONOMIA	Scientifico	X	
OLIMPIADI DELLA FISICA	Scientifico	X	
GIOCHI DELLA BOCCONI	Scientifico	X	
CURVATURA BIOMEDICA	Scientifico	X	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Umanistico	X	
ROMANAE DISPUTATIONES	Umanistico	X	
CERTIFICAZIONI IN LINGUA	Linguistico	X	
PREMIO ASIMOV	Scientifico- Letterario	X	
PROGETTO BOWLING	Sportivo		X
CORSO DI SCACCHI	Scientifico	X	

PROGETTI as 2022-23 classe 4

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA		X	
PLS CHIMICA	SCIENTIFICO		X
PROGETTO 'CONSUMATTORI	SCIENTIFICO		X
viaggi della conoscenza	SCIENTIFICO		X



Romanae disputationes	UMANISTICO	X	
Giochi della bocconi	SCIENTIFICO	X	
Campionati di fisica	SCIENTIFICO	X	
Campionati di astronomia	SCIENTIFICO	X	
Premio Asimov	SCIENTIFICO	X	

PROGETTI as 2023-234 classe 5

<i>PROGETTO</i>	<i>AMBITO DISCIPLINARE</i>	<i>Adesione</i>	
		Individuale	Classe intera
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	UMANISTICO	X	
viaggi della conoscenza	SCIENTIFICO		X
Olimpiadi di matematica	SCIENTIFICO	X	
Campionati di fisica	SCIENTIFICO	X	
Campionati di astronomia	SCIENTIFICO	X	
Scuola di alta formazione	UMANISTICO	X	
convegno "lo capitano della mia anima"	UMANISTICO		x
Curvatura biomedica	SCIENTIFICO	X	



5.SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2023 :

- Simulazione prima prova 18 maggio 2023
- Simulazione seconda prova 25 maggio 2023



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE



MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Recchi Marco

LIBRI DI TESTO :

Baldi Giusso Razzetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.1: Giacomo Leopardi, Paravia

Baldi Giusso Razzetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.2: Dall'età postunitaria al primo Novecento, Paravia

Baldi Giusso Razzetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 6: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia

Per l'alto mare aperto. Edizione del Settecentenario. *Divina Commedia*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato	4



		Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale alle proprie conoscenze e ai personali punti di vista sulle questioni trattate	4
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte	4

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	3
Brainstorming	Per stimolare la curiosità, partendo dalle conoscenze pregresse e facilitare l'acquisizione e l'integrazione di nuovi contenuti	1
Materiale di studio multimediale	Videolezioni, spezzoni di film, PPT tratti da varie piattaforme e siti per approfondire gli argomenti svolti	2

Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato nel complesso un adeguato senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico, evidenziando una buona propensione al lavoro individuale.

Alcuni elementi hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo, continuo e critico nel corso di tutto il triennio; vi è poi un considerevole gruppo di studenti e studentesse che ha raggiunto una preparazione più che discreta e possiede competenze relativamente approfondite nella disciplina; solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta ad un impegno discontinuo.

In questi tre anni il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto, educato e rispettoso.



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 GIACOMO LEOPARDI	<p>La vita Il pensiero La poetica del "vago e indefinito" Zibaldone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere • Indefinito e infinito • La rimembranza <p>Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'infinito • A Silvia • Il sabato del villaggio • Canto notturno di un pastore errante dell'Asia • A se stesso • La ginestra o il fiore del deserto <p>Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un Islandese • Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere 	SETTEMBRE - OTTOBRE
2 DALL'ETA' POSTUNITARI A AL PRIMO NOVECENTO	<p>Gli scapigliati e la modernità Naturalismo e Verismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zola: Prefazione al Romanzo sperimentale • Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità <p>Giovanni Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I romanzi preveristi: Prefazione al romanzo <i>Eva</i> • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: L'eclisse dell'autore e regressione nel mondo rappresentato • Rosso Malpelo (da <i>Vita dei campi</i>) • Il ciclo dei <i>Vinti</i> • I "vinti" e la "fiumana del progresso" (da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione) • <i>I Malavoglia</i>: l'intreccio • Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da <i>I Malavoglia</i>) • I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (da <i>I Malavoglia</i>) • La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (da <i>I Malavoglia</i>) • La roba (dalle <i>Novelle rusticane</i>) • Il <i>Mastro-don Gesualdo</i>: l'intreccio • La morte di mastro-don Gesualdo (da <i>Mastro-don Gesualdo</i>) <p>Il Decadentismo: definizione Verlaine: Languore Gabriele D'Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo • Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da <i>Il piacere</i>) • D'Annunzio e Nietzsche • Il superuomo e l'esteta • <i>Le vergini delle rocce</i> • Il programma politico del superuomo (da <i>Le vergini delle rocce</i>) • <i>Alcyone</i> • La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>) • Il periodo "notturno" • La prosa "notturna" (dal <i>Notturmo</i>) <p>Giovanni Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La poetica: <i>Il fanciullino</i> 	OTTOBRE - MARZO



		<ul style="list-style-type: none"> • Una poetica decadente (da <i>Il fanciullino</i>) • Lavandare (da <i>Myrica</i>) • X Agosto (da <i>Myrica</i>) • L'assiuolo (da <i>Myrica</i>) • Il tuono (da <i>Myrica</i>) • Il gelsomino notturno (dai <i>Canti di Castelvecchio</i>) • La vertigine (dai <i>Poemetti</i>) <p>Italo Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero, la poetica • La cultura di Svevo • Visualizza i concetti: Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo • <i>Una vita</i> (la vicenda; i modelli letterari) • <i>Senilità</i> (la vicenda; l'inetto e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani; l'impostazione narrativa: il narratore) • La trasfigurazione di Angiolina (da <i>Senilità</i>) • <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; l'inattendibilità di Zeno narratore • Il fumo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) • La morte del padre (da <i>La coscienza di Zeno</i>) • Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (da <i>La coscienza di Zeno</i>) • La profezia di un'apocalisse cosmica (da <i>La coscienza di Zeno</i>) <p>Luigi Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, pensiero • Un'arte che scompone il reale (da <i>L'umorismo</i>) • Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>) • La patente (da <i>Novelle per un anno</i>) • La carriola (da <i>Novelle per un anno</i>) • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Premessa"; "Premessa seconda"; Tac tac tac... • Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>) • Capitolo finale del <i>Fu Mattia Pascal</i> • Viva la macchina che meccanizza la vita (da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>) • L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato (da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>) • Primo Piano: <i>Uno nessuno e centomila</i> • Mia moglie e il mio naso (da <i>Uno, nessuno e centomila</i>) • Capitolo finale di <i>Uno, nessuno e centomila</i> • La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>) 	
3	<p>DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI</p>	<p>Salvatore Quasimodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ed è subito sera • Alle fronde dei salici <p>Giuseppe Ungaretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fratelli (da <i>L'allegria</i>) • Veglia (da <i>L'allegria</i>) • Sono una creatura (da <i>L'allegria</i>) • San Martino del Carso (da <i>L'allegria</i>) • Soldati (da <i>L'allegria</i>) • Non gridate più (da <i>Il dolore</i>) <p>Primo Levi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Se questo è un uomo</i> (poesia iniziale e prefazione) <p>Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Merigiare pallido e assorto (da <i>Ossi di seppia</i>) • Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) • Cigola la carrucola del pozzo (da <i>Ossi di seppia</i>) • Non recidere, forbice, quel volto (da <i>Le occasioni</i>) • La storia (da <i>Satura</i>) <p>Giorgio Caproni:</p>	APRILE



		<ul style="list-style-type: none"> Celebrazione Italo Calvino: <ul style="list-style-type: none"> Prefazione a <i>Il Sentiero dei nidi di ragno</i> Pin si smarrisce (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) L'acqua nel cestello (da <i>Fiabe italiane</i>) Quattordici (da <i>Fiabe italiane</i>) Gianni Benforte che a cinquecento diede la morte (da <i>Fiabe italiane</i>) 	
4	DIVINA COMMEDIA	Paradiso: <ul style="list-style-type: none"> Canto 6 Canto 33 	SETTEMBRE - NOVEMBRE
5	EDUCAZIONE CIVICA	Definizione del termine "mafia" Art. 416 bis Codice penale Giancarlo Siani	DICEMBRE

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZ O
Libri di testo	Gestione del materiale cartaceo e multimediale.	1
Piattaforme digitali	Perché permettono di gestire il lavoro in aula in maniera più efficiente e consente di mettere a disposizione degli alunni materiali didattici e interattivi utilizzando innumerevoli fonti e risorse digitali.	2



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> ● rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		<ul style="list-style-type: none"> ● ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso ● non sa applicare le conoscenze ● si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico ● non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (Voto 40)	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizza poche conoscenze ● riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto ● sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ● non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto ● presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato ● raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizza alcune conoscenze ● riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro ● sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ● non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute ● presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato ● raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizza conoscenze essenziali ● sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi ● si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ● non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute ● raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione ● presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizza conoscenze più che essenziali ● sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale ● si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ● non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute ● raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma ● presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizza conoscenze ampie ● sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ● si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ● non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove ● non sempre effettua con sicurezza i collegamenti



<p>Ottimo (voto 90)</p>	<ul style="list-style-type: none">• utilizza conoscenze ampie e articolate• sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale• sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico• si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico	
<p>Ottimo (voto 100)</p>	<ul style="list-style-type: none">• utilizza conoscenze ampie e articolate• sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale• sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico• ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali• si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, paragrafazione omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e paragrafazione omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e paragrafazione nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e paragrafazione poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e paragrafazione incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIE DI PROVE

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Per valutare l'espressione orale, fare esercitare gli alunni nell'esposizione e verificare come essi stiano acquisendo le conoscenze e le abilità relative alla unità di apprendimento che si sta svolgendo.	1
Tipologie A, B, C nuovo esame di Stato	Perché sono testi che gli studenti devono sviluppare avvalendosi di una documentazione che viene loro fornita all'inizio della prova insieme alla traccia, in cui partendo da questa devono sostenere una tesi, cioè esprimere un'opinione su una questione, difendere un'idea argomentandola logicamente e coerentemente.	1
Quesiti a risposta breve	Sono molto importanti per verificare la competenza argomentativa e di sintesi.	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Si prestano alla verifica di brevi segmenti di programmazione e della competenza di selezione delle informazioni corrette.	1



MATERIA: LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Recchi Marco

LIBRI DI TESTO :

Nuzzo, Finzi, *Latinae Radices*, vol. 2, Palumbo Editore

Nuzzo, Finzi, *Latinae Radices*, vol. 3, Palumbo Editore

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> Saper selezionare e rielaborare le conoscenze acquisite Saper contestualizzare, interpretare i testi latini considerati 	3/4
2	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare testi, temi e generi letterari interpretandone il significato in modo critico 	3/4
3	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere il senso globale di un testo latino Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari 	3/4
4	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo 	3/4

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	3
Brainstorming	Per stimolare la curiosità, partendo dalle conoscenze pregresse e facilitare l'acquisizione e l'integrazione di nuovi contenuti	1
Materiale di studio multimediale	Videolezioni, spezzoni di film, PPT tratti da varie piattaforme e siti per approfondire gli argomenti svolti	2

Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato di possedere una scarsa conoscenza della lingua latina ma, nel complesso, un adeguato senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico, evidenziando una discreta propensione al lavoro individuale.

Alcuni elementi hanno raggiunto e consolidato buoni livelli attraverso uno studio proficuo, continuo e critico nel corso di tutto il triennio; vi è poi un considerevole gruppo di studenti e studentesse che ha raggiunto una preparazione discreta e possiede competenze relativamente approfondite nella disciplina; solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta ad una scarsa padronanza della lingua italiana o ad un impegno superficiale e discontinuo.

In questi tre anni il comportamento degli alunni è stato corretto, educato e rispettoso.



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Orazio	<p>La vita</p> <p>Le <i>Saturae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Est modus in rebus <p>Le <i>Odi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A Leuconoe • L'aurea mediocritas • Un monumento più duraturo del bronzo • Alla morte nessuno sfugge • Siamo polvere e ombra • L'amore è un sogno notturno <p>Gli <i>Epodi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso le Isole Fortunate 	SETTEMBRE
2 Livio	<p>La vita</p> <p>Gli <i>Ab Urbe condita</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma dello storiografo • Il passato come modello • La storia ipotetica: Roma contro Alessandro Magno • Romolo e Remo • La fondazione di Roma • Il <i>pudor</i> di Lucrezia • Il suicidio di Lucrezia • Orazio Coclite salva Roma • Flaminio proclama la libertà della Grecia • Lucio Emilio Paolo e lo sconfitto Perseo 	OTTOBRE - NOVEMBRE
3 Ovidio	<p>La vita</p> <p>Gli <i>Amores</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni amante è un soldato • Il catalogo delle donne <p>L'<i>Ars amatoria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come sedurre al circo <p>I <i>Fasti</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa amorosa di Marte <p>I <i>Tristia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobiografia ai posteri <p>Le <i>Metamorfosi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'amore infelice di Eco • La sorte di Narciso • Piramo e Tisbe: l'amore osteggiato; il tragico equivoco; la catastrofe 	NOVEMBRE - DICEMBRE
4 Seneca	<p>La vita</p> <p>Il <i>De brevitae vitae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • passi scelti <p>Il <i>De vita beata</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • passi scelti <p>Il <i>De tranquillitate animi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insoddisfazione e <i>tedium vitae</i> <p>Il <i>De clementia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione morale del <i>princeps</i> <p>Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettera n. 5: L'umanità è un corpo unico • Lettera n. 47 sulla schiavitù • Lettera n. 90: Filosofia e civiltà (la teoria del progresso) 	GENNAIO - FEBBRAIO
5 Petronio	<p>La vita</p> <p>Il <i>Satyricon</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entra in scena Trimalchione 	FEBBRAIO - MARZO



		<ul style="list-style-type: none"> • Fortunata tuttofare • Discorsi di liberti • Trimalchione inscena il suo funerale • Da rana a re • Il lupo mannaro • La vedova e il soldato: un finale inatteso 	
6	Tacito	<p>La vita Le <i>Historiae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Opus adgredior opimum casibus</i> <p>Gli <i>Annales</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro I, 1-2 • Libro 3, 65 	MARZO
7	Apuleio	<p>La vita Le <i>Metamorfosi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lucio trasformato in asino • La favola di Amore e Psiche <p>Le opere retoriche e filosofiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Apologia</i> 	APRILE

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Gestione del materiale cartaceo e multimediale.	1
LIM per contenuti multimediali	Perché permette di gestire il lavoro in aula in maniera più efficiente e consente di mettere a disposizione degli alunni materiali didattici e interattivi utilizzando innumerevoli fonti e risorse digitali.	1



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		<ul style="list-style-type: none"> ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso non sa applicare le conoscenze si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (Voto 40)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza poche conoscenze riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza alcune conoscenze riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze più che essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove non sempre effettua con sicurezza i collegamenti



Ottimo (voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Ottimo (voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico • ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	

TIPOLOGIE DI PROVE

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Le interrogazioni orali sono valide soprattutto per valutare l'espressione orale, fare esercitare gli alunni nell'esposizione e verificare come essi stiano acquisendo le conoscenze e le abilità relative alla unità di apprendimento che si sta svolgendo.	1
Quesiti a risposta breve	Sono molto importanti per verificare la competenza argomentativa e di sintesi.	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Si prestano alla verifica di brevi segmenti di programmazione e della competenza di selezione delle informazioni corrette.	1

Docente Marco Recchi



MATERIA: INGLESE

DOCENTE: LAURA NATALINI

Libro di testo: PERFORMER HERITAGE 2 (Zanichelli)

COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
5	Comprensione, interpretazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali 	4



	critica dei contenuti disciplinari	<p>differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico 	
--	---	--	--

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	Romanticism	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	Victorian Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva



3	Modern Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo.• Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario• Individuare le caratteristiche del monologo interiore• Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni• Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe.• individuare somiglianze e differenze tra testi proposti• Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
4	The Present Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell'Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato• Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	<p>Romanticism</p> <p>Historical context - General features – First and Second Generation of poets</p> <p>S.T. Coleridge From The Rime of the Ancient Mariner : - <i>The Killing of the Albatross</i> - <i>A sadder and wiser man</i></p> <p>P.B. Shelley - <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>J.Keats - <i>Ode on a Grecian Urn</i></p>	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p>
2	<p>Victorian Age</p> <p>The historical and social context - The early Victorian Age - The late Victorian Age - The Victorian Frame of Mind – Victorian literature and novels</p> <p>A. Tennyson - <i>Ulysses</i></p> <p>C. Dickens “Oliver Twist” : plot, style, main themes - <i>Oliver wants some more</i> “Hard times” : plot, style, main themes - <i>Coketown</i></p> <p>T.Hardy: “Tess of the D’Ubervilles”: plot, style, main themes - <i>Tess and Angel in the Chase</i></p> <p>O.Wilde “ The Picture of Dorian Gray”: plot, style, main themes - <i>Dorian’s death</i> ” The Importance of being Earnst”: plot, style, main themes - <i>The Interview</i></p>	<p>NOVEMBRE – MARZO</p>
3	<p>Modernism</p> <p>Historical Context – The Age of Anxiety – Modernism - Modern Novel</p> <p>T.S.Eliot ” The Waste Land” : content, style - <i>The Burial of the Dead</i> - <i>The Fire Sermon</i></p> <p>J .Joyce</p>	<p>MARZO - MAGGIO</p>



		<p>“Dubliners”: content, style, main themes - <i>Gabriel’s Epiphany</i></p> <p>“Ulysses”: plot and parallelism with the Odyssey, main themes, style. The figure of Ulysses in Homer, Dante, Tennyson and Joyce.</p> <p>G.Orwell “Animal Farm” : plot, main themes, style, parallelism with the Russian Revolution ”Nineteen Eighty-Four”: plot, style, main themes - <i>How can you control memory?</i></p> <p>A. Huxley: “Brave New World”: plot and themes</p>	
4	The present Age	<p>The Theatre of the Absurd</p> <p>S. Beckett “Waiting for Godot”: plot, style, main themes, possibile interpretations</p>	MAGGIO

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)

Lezione frontale	Introduce l’alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l’alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l’attenzione e l’abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l’apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l’apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l’attenzione; rende l’alunno soggetto attivo dell’apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l’apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l’attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell’apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l’autostima; promuove la capacità esplicitiva dell’alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.



STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
Materiale fornito dal docente	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.	1



STORIA

DOCENTE: Bevilacqua Lara

Libro di testo: Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia*, vol. 3, Laterza, 2020.

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle indicazioni nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper individuare ed utilizzare correttamente la specifica terminologia. Elaborare brevi saggi a contenuto storico	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper definire e rielaborare autonomamente i concetti storici fondamentali.	4/5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati	4
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi. Collegare problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline.	4
5	Attualizzazione, comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper interpretare gli accadimenti del presente, riconoscendo in essi sia le costanti dinamiche storico-sociali che le scaturigini circostanziali, per poi reinterpretare criticamente gli stessi, anche nella consapevolezza del ruolo dell'informazione e della storiografia nella società di massa. Tentare di posizionarsi quindi, in maniera autonoma ed attiva, negli attuali scenari di	4



		dibattito socio-politico, nella consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo di cittadino	
6	Utilizzo efficace degli strumenti laboratoriali	Analizzare un testo storico. Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento condiviso	4
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Conoscere linguaggi diversificati attraverso supporti informatici e multimediali Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	4

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	5
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	2
Cooperative learning (Apprendimento cooperativo/lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno	4



	mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	
Flipped Classroom (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	2
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	3
E-learning	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo. Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docente-alunno.	2
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	3

La docente ha privilegiato la lezione frontale e ha fornito materiali di supporto allo studio e materiali di approfondimento. I materiali, caricati e condivisi in *Classroom* (presentazioni powerpoint, video-lezioni, video-conferenze, documentari storici, mappe concettuali, dispense, ecc ...) sono stati attinti dalla rete e, nella maggior parte dei casi, realizzati dalla stessa docente. La classe ha risposto positivamente al dialogo educativo collaborando e partecipando attivamente e con impegno alle metodologie proposte.



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	La politica in Italia, in Europa e nel mondo nel Secondo Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento e l'unificazione italiana - I problemi dell'Italia post-unitaria e la politica della Destra storica - L'Italia dalla Sinistra storica alla "Crisi di fine secolo" - L'unificazione tedesca - La politica interna ed estera di Bismarck - L'imperialismo e la colonizzazione di fine Ottocento 	settembre ottobre novembre
2	L'Età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> - La politica giolittiana e le sue contraddizioni - Il decollo industriale - La politica interna di Giolitti - La politica estera di Giolitti - La crisi del giolittismo 	dicembre
3	La Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - "Luci" ed "ombre" della Belle Époque - Le cause remote della Grande guerra - Il "casus belli" e le reazioni a catena - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - L'ingresso in guerra dell'Italia - Il 1917: l'anno della svolta - La sconfitta degli Imperi centrali - I trattati di pace con particolare riferimento al Trattato di Versailles <p>APPROFONDIMENTI SU:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita in trincea (con: materiali forniti dalla docente) - Gli "scemi di guerra" (con: visione del documentario "Scemi di guerra. La follia nelle trincee" di Enrico Verra; materiali forniti dalla docente) 	gennaio febbraio
4	La rivoluzione russa e l'ascesa di Stalin	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione di febbraio - La rivoluzione di ottobre - La costituzione del nuovo Stato 	febbraio marzo



		<ul style="list-style-type: none"> - La III Internazionale - Da Lenin a Stalin - Le politiche economiche: il “Comunismo di guerra”, la NEP, i “Piani quinquennali” - L’ URSS di Stalin 	
5	Gli anni tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale - L’Italia dal Primo dopoguerra all’avvento del Fascismo - Il regime fascista: la politica economica, i Patti Lateranensi, la politica estera - La Germania dal Primo dopoguerra alla nascita del <i>Terzo Reich</i> - Il regime nazista: il programma di Hitler, la persecuzione contro gli Ebrei, la politica estera di Hitler 	marzo aprile maggio
6	La Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini e lo scoppio della guerra - Le fasi - Una guerra totale - La Shoah - L’Italia in guerra e la caduta del Fascismo - La Resistenza - I trattati di pace e il nuovo ordine mondiale bipolare 	maggio
7	L’Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - L’Italia nel Secondo dopoguerra - La nascita della Repubblica 	maggio

Moduli di Educazione Civica

MODULI	CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita delle mafie all’indomani dell’Unità italiana 	settembre
Ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla caduta del fascismo all’assemblea costituente: il contesto storico che ha 	maggio



	condotto alla nascita della Costituzione italiana	
--	--	--

Strumenti della didattica

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Libro di testo misto	Supportare la lezione frontale e lo studio con l'uso di fonti diverse	1
Piattaforma digitale Classroom	Condividere risorse e loro utilizzazione (PowerPoint realizzati dalla docente, dispense realizzate dalla docente, video lezioni, video conferenze, filmati di approfondimento in didattica asincrona)	2



Criteria e strumenti di valutazione

Le griglie di valutazione applicate per la valutazione del livello delle conoscenze e delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sono quelle definite e approvate dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

GRIGLIA PROVA ORALE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.



<p>Buono (Voto 8)</p>	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
<p>Ottimo (Voto 9)</p>	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
<p>Eccellente (Voto 10)</p>	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



GRIGLIA PROVA SCRITTA

INDICATORI		PES I	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	3	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: collegamenti intra-extra disciplinari; attualizzazione; problematizzazioni.	3	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

PUNTEGGIO MASSIMO: 50

VALUTAZIONE



Tipologia di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
Trattazione sintetica (ex tipologia A) e quesiti a risposta breve	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	1
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	5



FILOSOFIA

DOCENTE: Bevilacqua Lara

Libro di testo: Abbagnano N., Fornero G., *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3A-3B, Paravia, 2021

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle indicazioni nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper esporre, in maniera rigorosa e/o originale, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta. Saper produrre brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper argomentare una problematica in modo coerente, puntuale e rigoroso. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici.	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale, applicando la metodologia filosofica nei vari ambiti della realtà.	4
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline.	4
5	Attualizzazione, comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper analizzare in modo adeguato un testo filosofico. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli.	4
6	Utilizzo efficace degli strumenti laboratoriali	Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	4
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	4



Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	5
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	2
Cooperative learning (Apprendimento cooperativo/lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	5
Flipped Classroom (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	2
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	3
E-learning	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento.	2



	<p>Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.</p> <p>Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo.</p> <p>Rende più cooperativa e solidale la relazione docente-alunno.</p>	
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	3

La docente ha privilegiato la lezione frontale e ha fornito materiali di supporto allo studio e materiali di approfondimento. I materiali, caricati e condivisi in Classroom (presentazioni powerpoint, video-lezioni, video-conferenze, mappe concettuali, dispense) sono stati attinti dalla rete e, nella maggior parte dei casi, realizzati dalla stessa docente. La classe ha risposto positivamente al dialogo educativo collaborando e partecipando attivamente e con impegno alle metodologie proposte.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	Il Criticismo kantiano	<p><u>I TRATTI DI FONDO DEL CRITICISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Criticismo come terza via fra Razionalismo ed Empirismo - Il Criticismo come superamento di Dogmatismo e Scetticismo - Il rifiuto di Kant dello Scetticismo scientifico humeano - L'adesione di Kant allo Scetticismo metafisico humeano - Il Criticismo come Filosofia del limite <p><u>LA CRITICA DELLA RAGION PURA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema generale della Prima Critica - La Rivoluzione copernicana - La distinzione tra fenomeno e noumeno - L'Estetica trascendentale - L'Analitica trascendentale - La Dialettica trascendentale <p><u>LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi della Seconda Critica - I caratteri generali dell'etica kantiana - La legge morale e le sue formule - I postulati della ragione pratica 	settembre ottobre



		<ul style="list-style-type: none"> - Il primato della Ragione pratica <p><u>LA CRITICA DEL GIUDIZIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto studiato dalla terza Critica: il sentimento - I giudizi tipici del sentimento: i giudizi riflettenti - La distinzione tra giudizio estetico e giudizio teleologico - I concetti di bello, piacevole e sublime - Il carattere non teoretico del giudizio teleologico - Il finalismo come "bisogno umano" e come "promemoria critico" 	
2	L'Idealismo tedesco	<p><u>IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica al noumeno dei post-kantiani - L'abolizione del noumeno e l'infinitizzazione dell'lo operata da Fichte <p><u>FICHTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La deduzione metafisica o assoluta - La dottrina della conoscenza - La dottrina morale e il primato della Ragione pratica - La missione sociale dell'uomo e del dotto - La scelta tra idealismo e dogmatismo - La celebrazione della missione civilizzatrice della Germania - L'Idealismo "soggettivo" ed "etico" di Fichte <p><u>SCHELLING</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La tesi dell'Assoluto come unità, sintesi o identità indifferenziata di soggetto-oggetto/spirito-natura - Le due possibili direzioni della ricerca filosofica: la "Filosofia della natura" e la "Filosofia dello spirito o - Filosofia trascendentale" - L'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto - L'Idealismo "oggettivo" ed 	<p>novembre dicembre gennaio febbraio</p>



		<p>“estetico” di Schelling</p> <p>HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> - I capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell’infinito; l’identità di Ragione e Realtà; la funzione giustificatrice della Filosofia - Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano - La dialettica come legge ontologica di sviluppo della realtà: l’Idea “in sé e per sé”; l’Idea “fuori di sé”; l’Idea che “ritorna in sé” - La dialettica come legge logica di comprensione della realtà: il momento astratto o intellettuale; il momento dialettico o negativo-razionale; il momento speculativo o positivo-razionale - Focus sul concetto di <i>Aufhebung</i> - La critica hegeliana alle filosofie precedenti: la critica agli Illuministi; la critica a Kant; la critica ai Romantici; la critica a Fichte; la critica a Schelling - La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: presentazione generale dell’opera; <i>focus</i> sulle figure storico-ideali della “Servitù/Signoria” e della “Coscienza infelice” - Il Sistema hegeliano: presentazione generale del sistema con particolare riferimento alla Filosofia dello spirito; focus sullo Spirito oggettivo e i suoi momenti: Diritto moralità ed eticità 	
3	<p>La critica all’hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard</p>	<p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo come volontà e rappresentazione - Il corpo come via di accesso al noumeno - I caratteri della <i>Voluntas</i> - Il pessimismo - La critica alle varie forme di ottimismo - Le vie di liberazione dalla <i>Voluntas</i>: l’arte; l’etica; l’ascesi - La <i>Noluntas</i> 	<p>marzo aprile</p>



		<p><u>KIERKEGAARD</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivalutazione del “Singolo” contro il Sistema - La logica “<i>dell’aut ... aut</i>” - La possibilità come la “più pesante delle categorie” - L’angoscia come puro sentimento del possibile - Gli Stadi dell’Esistenza: lo Stadio estetico e la figura dell’esteta; lo Stadio etico e la figura del marito; lo Stadio religioso e la figura di Abramo - La fede come antidoto alla disperazione 	
4	<p>La Filosofia post-hegeliana: Marx e il Positivismo</p>	<p><u>LE SCUOLE POST-HEGELIANE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La destra hegeliana - La sinistra hegeliana <p><u>MARX</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La <i>praxis</i> rivoluzionaria - La critica al misticismo logico di Hegel - La critica alla civiltà moderna e allo Stato liberale - La critica all’economia classica - La critica alla religione - Alienazione e dis-alienazione - La concezione marxiana di ideologia - Il materialismo storico dialettico - I concetti di struttura e sovra-struttura - La lotta di classe e l’avvento del Comunismo <p><u>POSITIVISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e periodizzazione - I tratti di fondo: il primato del sapere scientifico, il monismo metodologico, la tendenza anti-metafisica, il ruolo della filosofia, l’ottimismo positivistic 	<p>aprile maggio</p>
5	<p>Nietzsche e la demistificazione di ogni certezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La critica alla cultura occidentale - La “<i>pars destruens</i>”: l’annuncio della “morte di Dio” - Il Nichilismo - La “<i>pars construens</i>”: lo <i>Übermensch</i> 	<p>maggio</p>



6	Freud e la Psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none">- La scoperta dell'inconscio- La struttura della psiche: Io, Super-io, Es- Il sogno come "via regia" per accedere all'inconscio	maggio
8	"Quid est tempus?" (Percorso tematico sul tempo)	<ul style="list-style-type: none">- I termini dei Greci per indicare il tempo: <i>Chronos; Aion; Kairòs; Eniautos</i>- La concezione circolare del tempo- La concezione lineare del tempo- La prospettiva naturalistico-oggettiva- La prospettiva spiritualistico-soggettiva- Nietzsche:<ul style="list-style-type: none">o La ripresa della concezione circolare del tempo: la teoria dell'eterno ritorno dell'identicoo Memoria storica e bisogno di oblio- Bergson<ul style="list-style-type: none">o Tempo della scienza vs tempo della coscienza- Heidegger<ul style="list-style-type: none">o La natura temporale dell'esistenza umanao Il rapporto con il tempo nell'esistenza inautentica e in quella autentica- La degradazione dello statuto ontologico del tempo operata dalla fisica contemporanea <p>(I materiali di studio del percorso presentato sono stati forniti dalla docente)</p>	aprile



Moduli di Educazione Civica

MODULI	CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Cittadinanza attiva	Il potere della parola: analisi dell'uso della parola nei Totalitarismi	maggio

Strumenti della didattica

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Libro di testo misto	Supportare la lezione frontale e lo studio degli alunni con l'uso di fonti diverse	1
Piattaforma digitale Classroom	Condividere risorse (PowerPoint realizzati dalla docente, dispense realizzate dalla docente, video lezioni, video conferenze, filmati di approfondimento in didattica asincrona)	2



Criteria e strumenti di valutazione

Le griglie di valutazione applicate per la valutazione del livello delle conoscenze e delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sono quelle definite e approvate dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

GRIGLIA PROVA ORALE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.



Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



GRIGLIA PROVA SCRITTA

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	3	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: collegamenti intra-extra disciplinari; attualizzazione; problematizzazione.	3	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

PUNTEGGIO MASSIMO: 50

VALUTAZIONE



Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITA' NELL'UTILIZZO (1-5)
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
Trattazione sintetica (ex tipologia A) e quesiti a risposta breve	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	1
Prove strutturate (quesiti a scelte multiple o vero/falso)	Consentono la misurazione oggettiva delle conoscenze e promuovono alcune forme di ragionamento logico	5
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	5



MATEMATICA

DOCENTE: Prof. ROSA LANGELLA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

- leggere e comprendere testi scientifici
- decodificare un messaggio sia scritto sia orale
- leggere un linguaggio formale
- leggere un grafico individuandone le caratteristiche
- ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione
- applicare le regole generali a problemi specifici
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico
- individuare gli elementi essenziali di un problema
- individuare percorsi risolutivi
- individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi
- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

- Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving
- Si è puntato sempre su un apprendimento ragionato piuttosto che mnemonico.
- Comportamento degli alunni: un piccolo gruppo di studenti si è sempre mostrato interessato alla disciplina e costante nello studio ottenendo risultati più che discreti, in generale la rimanente parte degli alunni sono stati incostanti ottenendo risultati vicini alla sufficienza; un esiguo numero di studenti, invece, non ha mostrato adeguato impegno per colmare le gravi lacune accumulate nella propria preparazione.



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO DISTINTI PER TEMPI

Libro di testo: *Matematica blu 2.0* di Bergamini Trifone Barozzi vol 5, casa editrice Zanichelli.

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Calcolo infinitesimale: funzioni e limiti	Le funzioni Il concetto di limite Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Teoremi generali sui limiti Operazioni con i limiti I limiti notevoli Le forme indeterminate. Infiniti e infinitesimi. Scrittura fuori del segno di limite. Definizione di funzione continua in un punto Continuità di una funzione in un intervallo Classificazione dei punti di discontinuità Grafici probabili di funzioni	SETTEMBRE - NOVEMBRE
2 Calcolo infinitesimale: derivate, studio di funzioni, problemi di massimo e minimo	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico Operazioni con le derivate e regole di derivazione La funzione derivata Relazione fra continuità e derivabilità Classificazione dei punti di non derivabilità Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital Studio del grafico di una funzione Problemi di massimo e minimo Il differenziale di una funzione	DICEMBRE - MARZO
3 Calcolo infinitesimale: calcolo integrale	Definizione di funzione primitiva Definizione di integrale indefinito come operatore lineare Integrazioni immediate Integrazione delle funzioni razionali fratte Integrazione per parti e per sostituzione Integrale definito secondo Riemann Teorema della media La funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree Calcolo di volumi (metodo delle sezioni) Integrali impropri	MARZO APRILE
4 Calcolo infinitesimale: equazioni differenziali	Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$ e a variabili separabili.	MAGGIO
5 Variabili aleatorie	Variabili aleatorie discreta e continua Valore atteso e varianza. Funzione di ripartizione. Distribuzione di variabile discreta: uniforme, binomiale ; Poisson. Distribuzione di variabile continua: uniforme, normale o gaussiana	MAGGIO

NOTE

- Le equazioni differenziali sono state solo accennate.

STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo, LIM, Geogebra.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI VERIFICA ¹	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
Interrogazione orale	Utilizzo delle griglie di dipartimento di seguito riportate
Prove scritte strutturate	
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Nei test con n alternative di scelta si è seguito il “criterio equo” (n-1 punti a risposta corretta, -1 punto a risposta errata, 0 non data)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO (APPLICABILE AD OGNI QUESITO/ESERCIZIO PROPOSTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello/ Punteggio
COMPRENDERE INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo <i>parziale</i> Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Esamina e formalizza <i>correttamente</i> la situazione problematica ma in modo <i>parziale</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo <i>errori di calcolo</i> .	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche <i>imprecisione</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Individua e struttura le strategie risolutive più opportune e le utilizza in modo consapevole.	8
ARGOMENTARE , GIUSTIFICARE E COMMENTARE	Non argomenta o l'argomentazione non è rilevante/pertinente.	0
	Argomenta i passaggi rilevanti.	1
	Argomenta in modo esauriente/esaustivo	2

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo **quesito/esercizio** moltiplicati per il rispettivo peso (**specificato nel testo della prova**), si giunge al voto finale per interpolazione.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
CONOSCENZE COMPRESIONE E COMPETENZE	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato . Comprende, analizza ed interpreta, se guidato , semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto seppur con imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera <i>corretta</i> , seppur con <i>qualche difficoltà</i> .	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto, senza imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo <i>autonomo</i> .	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con <i>abilità e consapevolezza</i> situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta <i>criticamente</i> la situazione problematica.	8
ESPOSIZIONE	Si esprime in modo <i>non adeguato</i> , con termini <i>generici o impropri</i> .	0
	Esponde con linguaggio specifico essenziale, ma corretto .	1
	Esponde con <i>chiarezza</i> e terminologia <i>appropriata</i> , in modo <i>corretto e fluente</i> .	2
<i>VOTO (somma) =</i>		

Per la valutazione finale, si terrà conto del percorso di ciascun studente in riferimento a

- gli obiettivi disciplinari raggiunti rispetto al livello di partenza
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e la costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze.



NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra
Goniometria
Geometria
Relazioni e funzioni
Calcolo combinatorio e delle probabilità



FISICA

DOCENTE: ROALD GUANDALINI

LIBRI DI TESTO: ROMENI – Fisica e realtà.blu, voll. 2, 3 Zanichelli

● **Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

	COMPETENZE	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	1: LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3: LIVELLO DELLA SUFFICIENZA 5: LIVELLO DELL'ECCELLENZA
1	ANALIZZARE, COMPNDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi scientifici(A1); • decodificare un messaggio sia scritto sia orale(A2); • saper leggere un linguaggio formale(A3); • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito(A4); • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche(A5); • osservare e identificare fenomeni, individuandone le variabili significative(A6); • fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli(A7); • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società(A8). 	4
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole generali a problemi specifici(B1); • saper risalire da problemi specifici a regole generali, anche sfruttando modelli matematici (B2); • applicare il sistema ipotetico-deduttivo(B3); • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione(B4). 	4



	COMPETENZE	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	1: LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3: LIVELLO DELLA SUFFICIENZA 5: LIVELLO DELL'ECCELLENZA
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico(C1); • saper rielaborare appunti(C2); • saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro(C3); • saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni (C4); • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione(C5). 	5
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi essenziali di un problema(D1); • individuare percorsi risolutivi(D2); • utilizzare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi(D3); • costruire un algoritmo risolutivo: in laboratorio progettare una procedura sperimentale(D4); • saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna(D5); • formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi(D6). 	4
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici(E1); • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale argomenti trattati, sia teorici che laboratoriali (E2); • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti(E3); • saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti(E4); • saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento(E5). 	4



MODULO	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
<p>1</p> <p>Richiami di elettrostatica</p>	<p>Saper determinare energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Saper descrivere un condensatore e saper determinare l'energia immagazzinata in un condensatore Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina Risolvere problemi su con la strategia più efficace e con giustificazione logica delle varie fasi della risoluzione</p>
<p>2</p> <p>La Corrente Elettrica</p>	<p>Saper determinare le caratteristiche di un circuito elettrico Saper applicare le leggi di Ohm Saper semplificare semplici circuiti con resistenze e condensatori Saper applicare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina Risolvere problemi su con la strategia più efficace e con giustificazione logica delle varie fasi della risoluzione</p>
<p>3</p> <p>Magnetismo</p>	<p>Saper determinare la forza di Lorentz cui è sottoposta una carica in moto in un campo magnetico Saper descrivere le esperienze di Oersted, Biot-Savart e Ampere riguardo al campo magnetico generato da spire percorse da correnti Saper calcolare il campo magnetico generato da spire percorse da corrente Saper stimare il flusso del campo magnetico. Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina Risolvere problemi su con la strategia più efficace e con giustificazione logica delle varie fasi della risoluzione</p>
<p>4</p> <p>Induzione elettromagnetica e correnti alternate</p>	<p>Saper descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz Saper utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia Saper derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide Saper determinare l'energia associata ad un campo magnetico Saper esaminare e descrivere i circuiti fondamentali in corrente alternata. Saper descrivere i circuiti RLC e LC in corrente alternata Saper descrivere l'uso di alternatori e trasformatori Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina Risolvere problemi su con la strategia più efficace e con giustificazione logica delle varie fasi della risoluzione</p>
<p>5</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>	<p>Saper illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione Saper discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. Saper calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane Saper applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica Saper descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina</p>
<p>6</p> <p>La crisi della fisica classica e la fisica quantistica</p>	<p>Saper illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck Saper applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi Saper illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton Saper discutere il dualismo onda-corpuscolo Saper descrivere le transizioni dai livelli dell'atomo di Bohr Saper calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico Saper descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie</p>



MODULO	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	Saper calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina
7 Relatività	Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico Saper utilizzare le trasformazioni di Lorentz Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità Saper risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina

● **-Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale;**

La classe ha mostrato sempre un comportamento corretto nei confronti del docente; pochi studenti tendono a distrarsi e devono essere alcune volte richiamati all'attenzione durante la lezione.

Il corso di fisica è stato svolto con lezioni di esposizione dei concetti teorici alternate a lezioni di approfondimento sulle modalità con cui risolvere i problemi dei vari argomenti.

● **-Contenuti disciplinari dell'ultimo anno distinti per tempi**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		
MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	PERIODO
1 Richiami di elettrostatica	Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico Conservazione dell'energia per i corpi carichi in in campo elettrico Superfici equipotenziali Circuitazione del campo elettrico Condensatori: capacità ed energia Condensatori in parallelo ed in serie	SETTEMBRE - OTTOBRE
2 La corrente elettrica	La corrente elettrica. Circuiti elettrici, generatori e forza elettromotrice. Leggi di Ohm Potenza elettrica ed effetto Joule Leggi di Kirchhoff Resistenze in serie ed in parallelo. Semplificazione e risoluzione di circuiti con le leggi di Ohm oppure con le leggi di Kirchhoff Circuiti RC in corrente continua	OTTOBRE - DICEMBRE
3 Magnetismo	Fenomeni magnetici e campo magnetico Forza magnetica esercitata su una carica in movimento: Forza di Lorentz Moto di particelle cariche in un campo magnetico Momenti torcenti su spire e bobine percorse da corrente	GENNAIO - FEBBRAIO



		<p>Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienze di Oersted, Ampere, Faraday. Legge di Biot-Savart Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss Magnetismo nella materia</p>	
4	Induzione elettromagnetica e correnti alternate	<p>Corrente indotta Forza elettromotrice indotta e suoi effetti Legge dell'induzione di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione Induttanza Circuito RL in tensione continua Energia immagazzinata nel campo magnetico Alternatore Tensioni e correnti alternate Circuiti fondamentali in corrente alternata: resistivo, capacitivo, induttivo. Circuito RLC in serie Risonanza ne circuiti elettrici: circuito oscillante LC Trasformatore</p>	FEBBRAIO - MARZO
5	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<p>Campo elettrico indotto Corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche La polarizzazione Lo spettro elettromagnetico</p>	APRILE
6	La crisi della fisica classica e la fisica quantistica	<p>Il corpo nero e l'ipotesi di Planck Effetto fotoelettrico Effetto Compton Esperimento di Rutherford e scoperta del nucleo Modello atomico di Bohr Dualismo onda-corpuscolo di De Broglie Principio di indeterminazione di Heisenberg Teoria quantistica degli atomi: numeri quantici e orbitali</p>	APRILE - MAGGIO
7	Relatività	<p>Velocità della luce ed esperimento di Michelson-Morley Postulati della relatività ristretta Concetto di simultaneità Dilatazione degli intervalli di tempo Contraazione delle lunghezze</p>	MAGGIO



	<p>Trasformazioni di Lorentz. Intervallo invariante e lo spazio-tempo, diagramma di Minkowski Composizione relativistica delle velocità. Equivalenza tra massa ed energia Dinamica relativistica: quantità di moto, massa ed energia relativistiche</p>	
--	---	--

● I metodi adottati in didattica

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo ; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

● Strumenti, Spazi e Tempi didattica

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare potranno potenziare la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.
LIM per contenuti multimediali	Permetterà agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della LIM darà loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di problem solving e di generalizzare un problema.
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Sfruttare strumenti informatici per risolvere situazioni problematiche legate alla fisica aiuterà gli studenti a potenziare le loro competenze nell'ambito di analizzare un problema, generalizzare e comunicare la sua soluzione.



STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)
Materiale fornito dal docente	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.
Laboratorio di fisica	L'attività laboratoriale in fisica è fondamentale per analizzare un problema, ideare e formulare ipotesi risolutive (sia teoriche che pratiche) e per generalizzare fenomeni particolari a relazioni generali.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)
Interrogazione orale	Per esaminare la competenza dello studente nell'analizzare problemi, generalizzare casi particolari e comunicare le proprietà dei vari fenomeni fisici.
Prove scritte	Fondamentali per verificare la capacità di analizzare, interpretare situazione problematiche generalizzandole e strutturandole in termini formali. Inoltre si esamina la capacità degli studenti di ideare procedimenti risolutivi e formulare ipotesi.
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Per verificare se gli studenti sappiano analizzare e comprendere quali sono affermazioni corrette e quali no nell'ambito della materia.
Quesiti a risposta breve (tipologia A e B Esame di Stato)	Per verificare come gli studenti sappiano analizzare particolari aspetti della fisica e interpretare situazioni legate alla realtà.

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici		X	
Laboratori informatica			X
Biblioteca			X

● Criteri di valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali ha fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione della disciplina concordata in dipartimento su indicazione del Collegio Docenti

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> Non espone i temi proposti. Non comprende le situazioni problematiche. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva
Insufficiente (Voto 4)		<ul style="list-style-type: none"> Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.



		<ul style="list-style-type: none">• Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici.• Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.• Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.	<ul style="list-style-type: none">• Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici.• Esegue i lavori assegnati in modo impreciso.• Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi.• Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	<ul style="list-style-type: none">• Non padroneggia tutti gli argomenti.• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.• Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	<ul style="list-style-type: none">• Non padroneggia tutti gli argomenti.• Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole.• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.• Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni.	<ul style="list-style-type: none">• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.• Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.



	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. • Effettua collegamenti, se guidato. 	
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. • Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni. • Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non affronta con originalità situazioni nuove. • Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. • Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove. • Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali. 	

Griglia di valutazione per le verifiche scritte sui singoli problemi:

INDICATORI	Problemi					P.T.
	Q1 0,5	Q2 0,5	Q3 1	Q4 1,25	Q5 1,25	
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica (0 – 8)						
Sviluppo e correttezza (0 – 8)						



Argomentazione (0 – 4)						
<i>Punteggio totale problemi</i>						

Formula di conversione dal punteggio grezzo al voto in centesimi

Voto= ((Punteggio totale/punteggio massimo)*90)+10

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica <i>(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione)</i>	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario.	3
	Esamina la situazione problematica in modo <i>parziale</i> . Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate o non rispondenti alla totalità delle richieste. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	4
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche imprecisione.	5
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.	6
	Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Sviluppo e correttezza <i>(scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative</i>	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione alla maggior parte delle richieste.	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur con <i>lievi imprecisioni</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni se non in caso sporadico	7



	Affronta con <i>abilità e padronanza</i> la situazione problematica.	8
Argomentazione (descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o con termini generici e <i>impropri</i> .	1
	Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in <i>maniera essenziale ma corretta</i> .	2
	Argomenta con chiarezza, in modo corretto e usando una terminologia appropriata.	3
	Argomenta con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto ed efficace, valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO :

- DINAMICA, ENERGIA, QUANTITÀ DI MOTO
- DINAMICA DEI CORPI IN ROTAZIONE
- GRAVITAZIONE
- FLUIDODINAMICA
- TEORIA CINETICA DEI GAS
- TERMODINAMICA
- ONDE E LORO APPLICAZIONI NEL SUONO E NELL'OTTICA
- ELETTROSTATICA



PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe 5^A D

Anno scolastico 2023-24

Docente: prof.ssa Giovanna Morini

Libri di testo

-C. Pignocchino Feyles, GEOSCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021, TO

-Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle indicazioni nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico

Obiettivi disciplinari previsti	Obiettivi raggiunti dalla classe
<p>Scienze della Terra Saper descrivere i vari processi che portano alla formazione delle rocce e il ciclo di trasformazione per effetto delle forze esogene ed endogene. Discutere sulle cause e sulle tipologie dei terremoti e fenomeni vulcanici. Saper individuare nella tettonica delle placche i principi fondamentali in grado di spiegare i fenomeni geologici</p> <p>Chimica organica, biochimica Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e loro nomenclatura. Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale. Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alla funzione che esse esplicano a livello biologico. Saper classificare monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi in relazione a struttura, funzioni e proprietà biologiche. Conoscere unità e varietà degli amminoacidi. Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine. Conoscere i caratteri distintivi degli acidi nucleici, degli enzimi e delle vitamine. Riconoscere la struttura degli acidi grassi, distinguendo tra saturi ed insaturi. Conoscere la struttura molecolare e le proprietà biologiche dei lipidi complessi (trigliceridi e fosfolipidi). Analizzare le principali tappe del metabolismo del glucosio.</p>	<p>La gran parte degli alunni possiede i contenuti fondamentali della disciplina ed è in grado di classificare, riconoscere e stabilire relazioni. Un gruppo ridotto possiede queste competenze in modo appena sufficiente, buona parte degli studenti sa applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e confrontare dati, cogliendo analogie, differenze, interazioni tra le varie discipline, arrivando ad esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale i risultati ottenuti.</p>
<p>Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale</p>	
<p>Le lezioni sono state frontali e dialogate. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali. Si sono osservate e commentate le immagini, gli schemi, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione.</p>	



Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse.
E' stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata
Il programma del secondo quadrimestre è stato svolto in modo incompleto relativamente al modulo sulle Biotecnologie, che non è stato possibile affrontare.

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
Chimica organica	<p><i>Dal carbonio agli idrocarburi</i> Ibridazione del carbonio: sp^2, sp^3, sp. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Idrocarburi alifatici ed aromatici: alcani, alcheni e alchini. Cicloalcani. (cenni) Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali. Isomeria ottica: enantiomeri e chiralità. Nomenclatura degli idrocarburi alifatici. Proprietà fisiche degli alcani. Reazione degli alcani: combustione e reazione di alogenazione. Gli alcheni. Isomeria geometrica cis-trans. Nomenclatura degli alcheni ed alchini Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione al doppio legame. Regola di Markovnikov. Gli alchini. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Composti aromatici: il benzene. Reazione di sostituzione elettrofila. Gli idrocarburi policiclici aromatici concatenati e condensati: cenni</p> <p><i>I gruppi funzionali</i> Derivati degli idrocarburi: Gli alcoli: nomenclatura e loro proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcoli. I fenoli: acidità. Aldeidi e chetoni: importanza del gruppo carbonilico e proprietà fisiche. Reazioni di aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici ed acidi grassi, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici; esteri e ammidi; Reazione di idrolisi basica degli esteri (saponificazione). Le ammine: proprietà fisiche e chimiche (cenni)</p>	<p>Settembre- Novembre</p> <p>Dicembre- gennaio</p>
Apparato digerente	Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente Digestione e assorbimento di zuccheri, grassi e proteine	febbraio



<p>Biochimica</p>	<p><i>Le biomolecole</i></p> <p>I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Strutture cicliche dei carboidrati. Reazione di condensazione degli zuccheri: legame glicosidico. Serie D e L. Reazioni dei monosaccaridi.</p> <p>I lipidi; classificazione dei lipidi: saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. L'azione detergente del sapone. Gli steroidi. Le vitamine liposolubili.</p> <p>Le proteine: struttura e funzioni. Classificazione generale degli amminoacidi. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Legame peptidico. La struttura delle proteine. Denaturazione delle proteine</p> <p><i>L'energia e gli enzimi</i></p> <p>Reazioni cataboliche e anaboliche. Struttura e funzione dell'ATP.</p> <p>Le caratteristiche degli enzimi; l'interazione enzima-substrato; meccanismo d'azione degli enzimi; i cofattori e i coenzimi. L'inibizione reversibile e irreversibile; gli effetti di pH e temperatura sugli enzimi.</p> <p><i>Il metabolismo energetico</i></p> <p>Il metabolismo dei carboidrati.</p> <p>La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica</p> <p>La fermentazione alcolica e lattica</p> <p>La respirazione cellulare: il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.</p> <p>Cenni sul metabolismo delle proteine e dei lipidi</p>	<p>marzo</p>
--------------------------	--	--------------



Dinamica della Terra	<p>Struttura interna della terra Il calore interno Il magnetismo terrestre I minerali: caratteristiche e proprietà Rocce magmatiche: composizione e origine dei magmi. Genesi delle rocce magmatiche. Classificazione in base alla struttura e alla composizione</p> <p>Processo sedimentario. Ambienti di sedimentazione. La classificazione delle rocce sedimentarie in: clastiche, di deposito chimico, organogene</p> <p>Le rocce metamorfiche: il processo metamorfico La classificazione delle rocce metamorfiche (cenni) Il ciclo delle rocce (cenni)</p> <p>I fenomeni vulcanici Caratteristica dei magmi, prodotti dell'attività vulcanica Le diverse modalità di eruzione Il vulcanismo secondario La distribuzione dei vulcani nel mondo e in Italia</p> <p>I fenomeni sismici: cause e distribuzione geografica dei terremoti nel mondo La teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche Il rilevamento dei terremoti e la localizzazione di un terremoto Scale sismiche La distribuzione dei vulcani e dei terremoti e vulcani nel mondo attraverso lo studio della tettonica a zolle (cenni)</p>	Aprile- maggio
-----------------------------	--	-------------------

-
-

UNITA' PLURIDISCIPLINARE	CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED CIVICA	PERIODO
Agenda 20-30	<p>Combustibili fossili ed energia pulita</p> <p>Educazione alla salute: il catabolismo dell'alcol etilico e i relativi danni alla salute</p>	I quadrimestre

-
-

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale



Lezione dialogata
Discussioni guidate

•
•
• **STRUMENTI DIDATTICI e SPAZI ADOTTATI**

Libri di testo
Materiale fornito dal docente
Presentazioni in power point
Materiali multimediali
LIM
Laboratorio di Scienze

- •
• Il programma del secondo quadrimestre è stato svolto in modo incompleto relativamente al modulo sulle Biotecnologie, che non è stato possibile affrontare.

•
• **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA**

- Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI	SCRITTE
Interrogazioni formalizzate	Prove strutturate
Interventi spontanei	Quesiti a risposta aperta

- • La valutazione si è svolta in base agli obiettivi prefissati e ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche. Gli obiettivi cognitivi sono stati pertanto raggiunti nei più diversi livelli per ciascuno studente, non soltanto in rapporto alle proprie capacità e doti, ma anche in relazione alla partecipazione e all'interesse mostrati, ma anche all'impegno domestico. Gli indicatori per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti sono stati individuati in *conoscenze e competenze*. Per le valutazioni in itinere la scala di valutazione è stata espressa in centesimi. Le griglie a cui si è fatto riferimento sono quella stabilita dal Dipartimento di Scienze.

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE UTILIZZATA PER LE VERIFICHE ORALI**

LIVELLO	COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE NON RAGGIUNTE
Gravemente insufficiente (voto 1 – 3)		Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Ha difficoltà a riconoscere i concetti specifici e ad assimilare metodi operativi impartiti. Comunica con gravi difficoltà. Metodo disorganizzato
Insufficiente (voto 4)		Ha notevoli difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. L'esposizione è imprecisa e confusa. Metodo disorganizzato
Lievemente insufficiente (voto 5)	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.	Anche se guidato ha difficoltà a comprendere le relazioni e i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi.



		Usa in modo impreciso il linguaggio scientifico. Metodo memonico
Sufficiente (voto 6)	Evince i concetti più importanti Ha capacità elementari di comprensione e di analisi degli elementi di studio. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato. Espone in modo abbastanza corretto ed usa accettabilmente la terminologia scientifica. Metodo memonico-organizzativo	Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti nuovi. Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (voto 7)	Ha coerenza argomentativa. Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Espone chiaramente con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. Metodo organizzativo	Non sempre applica le procedure acquisite nella soluzione di problemi e nella deduzione logica. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (voto 8)	Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio scientifico. Collega con prontezza le strategie risolutive. Ha una efficace padronanza di mezzi. Effettua collegamenti, se guidato. Metodo organizzativo	Non sempre usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi in situazioni nuove. Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti.
Ottimo (voto 9)	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con l'utilizzo appropriato del linguaggio scientifico. Sa cogliere nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono in altri ambiti disciplinari e in realtà diverse. Metodo elaborativo	Non affronta con originalità situazioni nuove.
Eccellente (voto 10)	Sa analizzare in modo critico e rigoroso testi, eventi, processi, problemi e perviene a soluzioni originali e creative. Espone in modo chiaro, organico ed autonomo. Svolge approfondimenti autonomi e personali, nonché analisi critiche. Metodo elaborativo	



• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LE VERIFICHE SCRITTE**

INDICATORI		PES I	DESCRITTORI	PUNTEGGI O ASSEGNAT O	PUNTEGGI O OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni, a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
CAPACITA'	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	

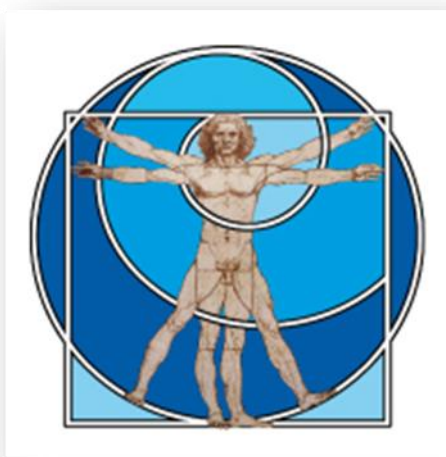


Anno scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Silvia Bonfigli

Materie: Disegno e Storia dell'arte



Classe : 5 D Indirizzo Scientifico

1 : Disegno architettonico e analisi grafica

Conenuti:

Analisi dei caratteri formali ed espressivi di elementi architettonici, architetture, elementi di carattere urbano attraverso il linguaggio della comunicazione visiva (disegno grafico, architettonico, a mano libera e tecnico, power point).
Approfondimento sulla Casa Battlò di Gaudì (Viaggio d'istruzione)

Competenze: Saper organizzare e rielaborare le conoscenze inerenti i criteri basilari dell'oggetto di studio attraverso l'attività laboratoriale, e l'utilizzo del linguaggio grafico associato al linguaggio verbale.
Saper interpretare l'opera in maniera complessa, confrontando e contestualizzando, anche attraverso la comprensione le la rielaborazione del linguaggio grafico.
Comprendere il nesso tra innovazione tecnologica e l'elaborazione di nuove forme in architettura.

2 : Romanticismo e l'architettura storicista

Conenuti:

La poetica romantica: premesse letterario-filosofiche e caratteri del movimento.

Il paesaggio sublime e pittoresco in Germania e Inghilterra:



- **Caspar David Friedrich:** *Viandante sul mare di nebbia*, 1818, Amburgo, Kunsthalle
- **John Constable:** *Studio di nuvole a cirro*, 1822, Londra, V. & A. Museum e *Barca in costruzione presso Flatford*, 1815, V. & A. Museum
- **Joseph M.W. Turner:** *Luce e colore (la teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio*, 1843, Londra, Tate Gallery.

Il Romanticismo in Francia e Italia: L'uomo e la storia.

- **Theodore Gericault,** *La Zattera della Medusa*, 1819 ca.,
- **Eugène Delacroix:** *La libertà che guida il Popolo*, 1830
- **Francesco Hayez:** *Il bacio*, 1859, Milano, Pinacoteca di Brera

I concetti di Storicismo ed Eclettismo e le loro espressioni in architettura;

- **Il Neogotico nell'architettura inglese:** Sir Charles Barry, *Palazzo del Parlamento* di Londra, 1840 -1870
- **L'architettura dell'Eclettismo, Il Revival, libertà di stile:** Giuseppe Jappelli, *Il Caffè Pedrocchi (1831) e la pasticceria detta Il Pedrocchino (1831-42)*, Padova
- **L'architettura celebrativa neoellenistica e neobarocca di Giuseppe Sacconi,** *Monumento a Vittorio Emanuele II*, Roma, 1884 – 1891

Competenze: Riconoscere le opere d'arte del Primo Romanticismo e del Romanticismo europeo e italiano e conoscerne il titolo. Conoscere gli artisti principali del Primo Romanticismo e del Romanticismo europeo e italiano e saperne scrivere correttamente i nomi. Riconoscere/individuare le peculiarità stilistiche della pittura romantica europea e italiana. Conoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto. Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte romantica studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa e il suo autore, il soggetto, il tema. Confrontare opere di autori romantici fra di loro o di questi con opere di altri periodi, evidenziando analogie e/o differenze. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera romantica, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Utilizzare processi intuitivi per riconoscere soggetto, stile e significato di un'opera d'arte romantica non studiata, attribuendola correttamente al suo contesto e, se possibile, anche al suo autore. Elaborare ed esprimere giudizi estetici.

3 : Realismo e Impressionismo

Contenuti:

Caratteri principali del Realismo – L'arte “del vero” e “dal vero”



- **Gustave Courbet, un pittore anticonformista: *Gli spaccapietre*, 1849**
Il Realismo espresso con tecnica divisionista: Giuseppe Pelizza da Volpedo, *Fiumana*, 1895-96, Milano, Pinacoteca di Brera – *Il Quarto Stato*, 1896-1901, Milano, Civica Gall. D'Arte Moderna.

Il clima culturale e artistico a Parigi nella seconda metà dell'Ottocento;

Il fenomeno del “giapponismo”.

Il rapporto tra arte e fotografia.

- **Contro la pittura accademica: Eduard Manet: *Colazione sull'erba*, 1863, Parigi, Museo d'Orsay - *Olympia*, 1863, Parigi Museo d'Orsay - *Il bar delle Folies Bergères*, 1881-82, Londra, Courtauld Institute of Art.**

La nascita del gruppo impressionista: le innovazioni tecniche e la rappresentazione dell'attimo.

Claude Monet: *Colazione sull'erba*, 1866, Mosca, Museo Puskin - *Impressione, sole nascente*, 1872, Parigi, Museo Marmottan - *La Grenouillère*, 1869 N.Y. Metropolitan Museum, of Art - *Papaveri*, 1873, Parigi, Museo d'Orsay - *La cattedrale di Rouen*, serie, 1892 – 93 - *Palazzo Ducale a Venezia*, 1908, NY, Brooklyn Museum - *Lo stagno delle ninfee*, 1899, Parigi museo d'Orsay

• **Edgar Degas: *La lezione di ballo*, 1873-1875, Parigi, Museo d'Orsay - *L'assenzio*, 1875-76, Parigi, Museo d'Orsay - *Le Tube*, 1886, Parigi, Museo d'Orsay**

Pierre Auguste Renoir- il pittore delle feste: *La Grenouillère*, 1869, - *Le Moulin de la Galette*, 1876 - *Bagnante seduta che si asciuga*, 1888.

Competenze: Riconoscere alcune opere d'arte del Realismo francese e dell'Impressionismo e conoscerne il titolo. Saper individuare gli artisti principali dell'Impressionismo, e saperne scrivere il nome. Conoscere le tecniche e i materiali della pittura del Realismo francese e dell'Impressionismo. Conoscere le peculiarità stilistiche della pittura del Realismo francese e dell'Impressionismo. Riconoscere l'iconografia delle opere del Realismo francese e dell'Impressionismo. Conoscere le relazioni che le opere realiste e impressioniste hanno con il contesto.

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa e il suo autore, il soggetto, il tema, la tecnica. Confrontare opere di autori impressionisti diversi, evidenziando analogie e/o differenze. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera dell'Impressionismo, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Utilizzare processi intuitivi per riconoscere soggetto, stile e significato di un'opera d'arte impressionista non studiata, attribuendola correttamente al suo contesto o al suo autore. Elaborare ed esprimere giudizi estetici.



4 : Il Post-impressionismo, l'architettura in ferro del tardo Ottocento

Contenuti:

Il clima culturale e artistico a Parigi a cavallo tra due secoli: La Belle Epoque.

Il Divisionismo di Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte*, 1883 – 1885, Chicago, Art Inst. (...)

Van Gogh: il sublime visionario presentazione multimediale in Power point -
Periodo olandese: *I mangiatori di patate*, 1885, Amsterdam, Rijksmuseum
Vincent van Gogh – *Il tessitore al telaio*, 1884, Otterlo, Rijksmuseum Kröller-Müller;

Periodo parigino: *Il ristorante della Sirène ad Asnières*, 1887, Musée d'Orsay, Parigi - *Giapponeseria: Oiran*, 1887, Amsterdam, Van Gogh Museum - *Due girasoli*, 1887, New York Metropolitan Museum of Art - *Il commerciante di colori Tanguy* 1887, Parigi, Musée Rodin;

Periodo arlesiano: *I girasoli*, 1888, Monaco di Baviera, Neue Pinakothek - *La camera di Arles*, 1888, Amsterdam, Rijksmuseum - *La casa gialla*, 1888, Amsterdam, Van Gogh Museum - *Caffè di notte*, 1888, New Haven, Yale University Art Gallery - *Esterno di caffè in Piazza del foro ad Arles la sera*, 1888, Otterlo, Museo Kröller-Müller - *Autoritratti con capo bendato*, 1889;

Periodo di San Remy e Auvers-sur-Oise: *Campo di grano con cipressi*, 1889, Londra, National Gallery - *Notte stellata*, 1889, N.Y., MOMA - *Campo di grano con corvi*, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum;

Lo sviluppo industriale e il progresso della scienza delle costruzioni: l'architettura del ferro;

- **Joseph Paxton**, *Il Palazzo di Cristallo*, Londra, 1851.
- **Gustave Alexandre Eiffel**, *Torre Eiffel*, Parigi, 1889
- **Una nuova tipologia architettonica e urbanistica: la Galleria**
- **Giuseppe Mengoni**, *Galleria Vittorio Emanuele II*, Milano 1865 – 1868

Paul Cézanne precursore del Cubismo: *I giocatori di carte* (1895 ca.), *La montagna di santa Vittoria* (1902 ca), *Natura morta con mele e arance*, 1899.

Competenze: Riconoscere le opere dei vari artisti affrontati e delle varie tendenze del periodo post-impressionista. Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte di Cézanne, Van Gogh, e Seurat



studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, la tecnica. Confrontare le opere di Cézanne, Van Gogh, Munch, e Seurat fra di loro, con le opere di altri artisti ottocenteschi e novecenteschi, evidenziando analogie e/o differenze. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera di Cézanne, Van Gogh, Munch e Seurat studiata, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Utilizzare processi intuitivi per riconoscere, dallo stile, un'opera non studiata. Saper distinguere gli elementi architettonici e strutturali tipici delle architetture del tardo Ottocento e saperne individuare gli aspetti rivoluzionari. Elaborare ed esprimere giudizi estetici.

6: L'arte delle Secessioni in Europa e il Modernismo

Contenuti:

La Secessione viennese: G. Klimt, *Il bacio*, 1908 e *Giuditta* 1901;

La Secessione di Berlino: E. Munch, *L'urlo*, 1893 - *Sera nel Corso Karl Johann*, 1892;

L'architettura visionaria di A. Gaudì, *le architetture patrimonio UNESCO di Barcellona*, Barcellona, 1905;

Cenni sull'Art Nouveau

Competenze: Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, la tecnica. Confrontare le opere fra di loro e con le opere delle avanguardie evidenziando analogie e/o differenze. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Utilizzare processi intuitivi per riconoscere, dallo stile, un'opera non studiata. Elaborare ed esprimere giudizi estetici.

7: Le avanguardie dei primi decenni del Novecento

Contenuti:

L'espressionismo dei Fauves in Francia e Die Brücke in Germania: concetti generali e contestualizzazione storico-artistica.

La personalità poliedrica di Pablo Picasso dal "periodo blu" agli anni Trenta: *La vita*, 1903; *Autoritratto con cappotto*, 1901, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907 (Cubismo primitivo); *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1909 (Cubismo analitico); *Bicchieri e bottiglia di Suze*, 1912 (Cubismo sintetico); *Donne che corrono sulla spiaggia*, 1922; *Bagnante seduta*, 1931; *Guernica*, 1937.

Il Cubismo come "cosa mentale"

- **Il Cubismo analitico di Georges Braque: *Violino e tavolozza*, 1909.**
- **Il sodalizio tra Braque e Picasso**
- **Il cubismo sintetico: caratteri generali**

Futurismo: Luce e movimento – L'elogio della modernità

- **Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913, *Rissa in galleria*, 1910, *La città che sale*, 1910;**



– **Giacomo Balla**, *Bambina che corre sul balcone, 1912; Velocità d'automobile, 1912;*

Competenze: Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, la tecnica. Confrontare opere di uno stesso autore d'avanguardia o di autori diversi appartenenti allo stesso movimento o di movimenti diversi, evidenziando analogie e/o differenze. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Elaborare ed esprimere giudizi estetici.

UDF 8: Il Movimento Moderno tra le due guerre, il rapporto tra l'architettura e i totalitarismi europei e i problemi della ricostruzione nel secondo dopoguerra
8 ore

Contenuti:

La rivoluzione del calcestruzzo armato: l'avvio di nuove sperimentazioni formali.

- Le Corbusier, *Ville Savoye* a Poissy, (1925) e i "Cinque punti dell'architettura"

L'istituzione del Bauhaus: teorie, caratteri della didattica, eredità nel design, nell'architettura e nell'urbanistica.

- W. Gropius, *sede del Bauhaus* a Dessau, 1920
- La città democratica: il nuovo piano razionalista;
- Mies Van der Rohe, il *Padiglione tedesco a Barcellona*, 1929 e la *Poltrona Barcellona*.

L'architettura organica di F.L. Wright negli Stati Uniti: *La Casa sulla Cascata*, 1937

L'architettura fascista (caratteri generali):

- G. Terragni, *La casa del Fascio* a Como
- L'EUR di Roma
- La Via dei Fori Imperiali e la Via della Conciliazione a Roma
- Il piano urbanistico di Sabaudia

L'architettura nazista (caratteri generali)

- Il progetto per la Nuova Berlino

L'architettura del comunismo sovietico e filosovietico (caratteri generali)

- Alcuni esempi a Berlino nel secondo dopoguerra.

Competenze: Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Saper condurre la lettura di un'opera d'architettura, nei suoi aspetti formali, tecnologici e contenutistici. Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari. Elaborare ed esprimere



giudizi critici. Comprendere il ruolo dell'architetto intellettuale e tecnologo degli anni Venti e Trenta del Novecento in relazione al contesto sociale e politico dell'epoca. Conoscere gli eventi storici anche dal punto di vista specifico della storia della città, intesa come realtà fisica nella quale una comunità si riconosce culturalmente.

MODULO CLIL: The Pre-Raphaelite Brotherhood (8 ore)

Compresenza con la prof. Laura Natalini

Metodologia: Visione di video in Inglese sui vari temi, artisti e opere trattati; Uscita didattica a Forlì per la visione della mostra: *Preraphaeliti: Rinascimento moderno* con guida in inglese.

Modalità di Verifica: Lavori di gruppo grafico-digitali con presentazione orale in inglese.



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5^A D

Anno scolastico 2023-24

Docente: PROF. FLAVIO ZALLOCCO

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MONOENNIO	COMPETENZE
<p>Area A "Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive"</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento 2-Avere consapevolezza della prossemica 3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni 4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica 5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività</p>
<p>Area B "Lo sport, le regole, il fairplay" Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale</p>	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco 2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome 3- Essere in grado di assumere ruoli di arbitraggio e giudice di gara. 4- Applicare le regole del Fair Play. 5- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile nel rispetto del proprio e altrui ruolo</p>
<p>Area B 1 "Lo sport, le regole, il fairplay" Sport individuali: badminton, ping pong, Padel.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco</p>	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport 2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto. 3- Applicare le regole del Fair Play. 4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>
<p>Area C - "Salute, benessere, prevenzione, sicurezza"</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza dell'importanza di una regolare attività fisica 	<p>1- Applicare i principi di sicurezza personale in palestra, all'aperto e nella vita quotidiana. 2-Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita.</p>



- “Dipendenze fisiche e comportamentali”	<ul style="list-style-type: none"> la sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati <ul style="list-style-type: none"> le dipendenze da fumo, il tabagismo 	3-Favorire un comportamento di integrazione ed inclusione
Area D “Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico”	Ideazione ricerca e realizzazione di presentazioni in forma digitali	1-Saper trasferire in ogni ambito le conoscenze acquisite. saper commentare criticamente ogni informazione con nuove tecnologie

Strumenti Spazi e tempi - Criteri e strumenti di valutazione

metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
<p>Lezione frontale (spiegazione dimostrazione-correzione)</p> <p>Didattica laboratoriale (partire dall’esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti)</p> <p>Cooperative learning (attività motorie a gruppi o a coppie)</p> <p>Problem solving (risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco)</p> <p>Brain storming</p>	<p>Testo in adozione: Conoscersi-Allenarsi-Proteggersi A 360 ° Autore: A. Mondadori Scuola</p> <p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.</p>	<p>Palestre, aula, campo esterno e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> Prove pratiche individuali. Interrogazioni orali per alunni esonerati e/o per richiamare concetti o regole di gioco. Prove scritte in forma digitale Osservazione sistematica Autovalutazione <p>La sufficienza è fissata al 60% del punteggio grezzo.</p>

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 / 8	9	10

Educazione civica:

- LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI :**
FUMO, ALCOOL, DROGHE, INTERNET, GIOCHI E VIDEOGIOCHI - USO ED ABUSO DI ALCOOL E FUMO



RELIGIONE

DOCENTE: PROF. CAPPELLETTI DANIELE

Libro di testo : LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI

COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto della specificità del lessico della religione cristiana e della simbologia religiosa e della coerenza espressiva e contenutistica.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • saper concettualizzare nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • saper produrre mappe concettuali e sintesi funzionali all'apprendimento e all'esposizione • saper argomentare i concetti studiati, contestualizzandoli in modo diacronico e sincronico 	5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare le dinamiche relazionali sottese ai vari eventi storici • saper applicare i consigli evangelici alla realtà • saper individuare cause ed effetti dei fenomeni sociali, culturali ed economici 	5
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Saper intervenire in modo pertinente all'interno di dibattiti del gruppo classe • Saper proporre il proprio punto di vista, motivandolo sulla base dei fenomeni socio-religiosi studiati. 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare fattori socio-economici e religiosi fra loro. • Saper operare confronti tra le diverse civiltà e religioni • saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare 	5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere in modo significativo e comprendere in autonomia il significato di una fonte storica e religiosa • saper collocare nello spazio i fenomeni studiati • saper confrontare diverse interpretazioni relative ad uno stesso fenomeno storico-sociale 	4



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	Religione e morale: dialettica e dinamiche storico-antropologiche nella transizione post-human;	Studiare la questione etico-morale del progresso tecnologico nella quale si supera la netta distinzione fede\ragione	SETTEMBRE-DICEMBRE
2	Il rapporto Valori/Norme nella condizione di "Nativo digitale" (EDUCAZIONE CIVICA)	Comprendere la geografia morale dei giovani: criticità e nodi emergenti	GENNAIO
3	Fede e ragione verso l'epoca post-human	Studiare lo sfaldamento dei legami intergenerazionali e le cause del disagio giovanile per restare umani in un'epoca post-umana	GENNAIO- MARZO
4	La religione della società funzionalmente differenziata	Studiare la formazione del dogma tra necessità teologica e contingenza sociale	APRILE-MAGGIO

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	5
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo	4
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far sì che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	3
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando	2



	l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo	
VIDEOLEZIONI	Mantenere la relazione e la continuità didattica. Utilizzare, condividere e far realizzare agli studenti video, presentazioni multimediali e descrizioni interattive.	1

STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Fornire un testo autorevole su cui apprendere criticamente i contenuti e maturare la rielaborazione autonoma.	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio	5



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE E (voto 4-5)	<u>Inadeguata</u> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<u>Superficiali</u> Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<u>Incerte</u> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	<u>Passiva</u> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<u>Frammentarie</u> Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<u>Sporadiche</u> Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	<u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO (voto 7)	<u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adeguate</u> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO (voto 8)	<u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori	<u>Corrette</u> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO (voto 9)	<u>Costruttiva</u> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	<u>Approfondite</u> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera	<u>Consolidate</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi
ECCELLENTE (voto 10)	<u>Creativa</u> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<u>Critiche</u> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<u>Complete</u> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni



EDUCAZIONE CIVICA

C3.8 EDUCAZIONE CIVICA

LE ATTIVITÀ CONNESSE AD EDUCAZIONE CIVICA (33 H ANNUALI) SONO OBBLIGATORIE E VANNO DOCUMENTATE IN PROSPETTIVA DEL NUOVO ESAME DI STATO COME PREVISTO D.L.G.VO 62/2017.

Attività e moduli connessi all'**Educazione Civica** per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la promozione della legalità.

*(È possibile sostituire alla sottostante la tabella già compilata nel Verbale 1 al punto 2 **Progettazione e calendarizzazione insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'O.d.G**, accertandosi che siano presenti tutti i dati di seguito previsti; altrimenti per la compilazione fare riferimento al Piano di Educazione civica d'Istituto: per ogni modulo indicare il tema previsto e le ore totali destinate alla sua trattazione, relativamente alle singole materie coinvolte indicare i contenuti previsti da ciascuna disciplina e le ore destinate alla loro trattazione.)*

N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
1	Recchi	italiano	Definizione del termine "mafia" Art. 416 bis Codice Penale Vittime della mafia: Giancarlo Siani	trimestre	3
2	Bevilacqua	storia	Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana Le mafie e la cultura mafiosa	pentamestre	2
3	Bevilacqua	filosofia	Il potere della parola(analisi dell'uso della parola nei regimi totalitari)	pentamestre	1
4	Morini	scienze	Energie pulite e sviluppo sostenibile	trimestre	3
5	Natalini	Inglese	Privazione della libertà nei regimi totalitari	pentamestre	2
6	Bonfigli	St.Arte	Istituzioni dello Stato italiano preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze e UNESCO	trimestre	4
7	Zallocco	Scienze motorie	Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcol, droghe, internet, videogiochi	trimestre	2
8	Follenti	diritto	La costituzione, parte seconda, l'ordinamento della repubblica: il parlamento il governo e la repubblica amministrativa la magistratura il presidente della repubblica	Trimestre/ pentamestre	11



			<p>la corte costituzionale le autonomie locali in particolare le regioni e i comuni</p> <p>Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti</p> <p>Le organizzazioni internazionali La struttura e le funzioni degli organi internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale, le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO, gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCES. La BM</p>		
9	Guandalini	fisica	<p>Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup Utilizzo dei dati personali in rete, cooke, profilazione tramite dati (art.4 nuovo regolamento europeo) aspetti giuridici su cookie</p>		2
10	Cappelletti	religion e	il rapporto valori /norme nella condizione di nativo digitale		3
					33



CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Follenti C.

LA COSTITUZIONE : CONCETTO NEUTRO E POSITIVO (della Rivoluzione Francese)

LE TEORIE GIUSNATURALISTE DI HOBBS, LOCKE E ROUSSEAU

LA DIVISIONE DEI POTERI DI MONTESQUIEU

LE PIU' IMPORTANTI COSTITUZIONI STORICHE: INGLESE,AMERICANA,FRANCESE

- I principi della Costituzione italiana e di tutte le altre Costituzioni democratiche del Novecento affondano le radici nelle Costituzioni storiche : Inglese, Americana e della Rivoluzione Francese (**Articolo 1 Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti.**- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789)

LA COSTITUZIONE ITALIANA / ORIGINI STORICHE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione : le caratteristiche dello Statuto (la **flessibilità** dello Statuto contrapposta alla **rigidità** della attuale costituzione) ;

- La **storia del diritto di voto** : dal voto censitario, al suffragio universale maschile (1913/19) al “non voto” fascista, fino al suffragio universale del 2 giugno 1946
- Lo stravolgimento dello Statuto durante il ventennio fascista : **leggi fascistissime e leggi razziali**
- Il referendum istituzionale e l'elezione dell'assemblea costituente del 2 giugno 1946

LA COSTITUZIONE ITALIANA/STRUTTURA/CARATTERISTICHE/PRINCIPI/ DIRITTI E DOVERI

Struttura della Costituzione : **ripartizione dei 139 articoli** e delle disposizioni transitorie

- Caratteristiche : **rigida, lunga, votata**
- Caratteristiche : **compromesso di tre ideologie politiche** : **liberale, social-comunista,cristiano cattolica**
- **Principi** : **Personalista** (la Persona fine dello Stato)
 - Democrazia** (rappresentativa e diretta)
 - Lavoro** (valore individuale e collettivo ; diritto e dovere)
 - Diritti di liberta'** (libertà personale, di pensiero, di religione etc...)
 - Le generazioni di diritti** : **1a generazione**/diritti civili e politici; **2a generazione**/diritti sociali
 - 3a generazione**/ diritti “verdi”
- Laicità**: lo stato equidistante da ogni confessione religiosa; il rapporto privilegiato con la Chiesa Cattolica : **I Patti lateranensi**
- Uguaglianza** (formale e sostanziale)
- Pacifismo** (La guerra solo come difesa; adesione ad organismi per la Pace)
- Doveri**:**Difendere la Patria** (obbligo di solidarietà)
 - Pagare le tasse** per contribuire alle spese dello Stato
 - Rispettare** la Costituzione e le leggi

ORGANIZZAZIONE DELLO STATO : ORGANI POLITICI (PARLAMENTO E GOVERNO) E ORGANI DI GARANZIA / PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE)



IL PARLAMENTO

- **bicameralismo perfetto**
- **composizione** delle due camere
- elezione: elettorato attivo e passivo delle due camere
- **I pariti politici** (associazioni che concorrono a determinare la politica); **destra e sinistra: significato e origine**
- status parlamentare : divieto vincolo di mandato; **insindacabilità e immunità parlamentare**
- la funzione legislativa : **iter legis / fasi del procedimento legislativo**
- **funzione politica di fiducia al Governo / sfiducia e crisi di governo**
- funzione politica di controllo del Governo mediante **interrogazioni e interpellanze**

IL GOVERNO

- Il procedimento di **formazione del Governo**: le **consultazioni** del Presidente della Repubblica, la **nomina** , il **giuramento** e la **fiducia delle Camere**.
- **Composizione del Governo**
- **Le funzioni del Governo** : la funzione politica di **decidere per il Paese (decreti legge e disegni di legge)** e la **funzione esecutiva** e amministrativa con cui si dà esecuzione alle leggi dello stato
- **La crisi di Governo**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- **Ruolo (caratteri), requisiti per essere eletto e durata in carica**
- **I poteri di garante della Costituzione** del Presidente della Repubblica in relazione alla partecipazione alle funzioni legislative, esecutive e giudiziarie
- **la responsabilità del Pd. R per Attentato alla Costituzione e Alto tradimento**

LA MAGISTRATURA

- Concetto di **funzione giudiziaria** (giurisdizionale)
- Distinzione di funzioni tra **Giudici e Procuratori della Repubblica** (o Pubblici Ministri)
- **Principi** riguardanti la funzione giudiziaria : **indipendenza e imparzialità** dei Magistrati
- **La giustizia penale** : presunzione di non colpevolezza, **funzione rieducativa della pena**, tre gradi di giudizio
- **La giustizia civile**: controversie private
- **La Giustizia amministrativa** : controversie con la Pubblica Amministrazione

LA CORTE COSTITUZIONALE

- **Composizione, elezione e durata in carica dei 15 giudici**
- Le funzioni della Corte Costituzionale: **il controllo di costituzionalità delle leggi** e le altre tre competenze

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI :

UNIONE EUROPEA :

- Origini : **manifesto di Ventotene** di Altiero Spinelli e i **padri fondatori** della CEE
- **finalità (di pace ed economiche) della sua nascita**
- **Dai 6 paesi fondatori ai 28 (- 1 Brexit regno Unito)**
- **Gli organi e i compiti** dell'Unione europea
- **Il Bilancio (entrate e spese)** dell'Unione Europea ; il fondo **Next Generation EU**

L'O.N.U.

- **Origini storiche e finalità : 1- pace e sicurezza : uguaglianza della sovranità di ogni Stato**
2- dichiarazione diritti dell'uomo
- **Organi e funzioni ; in particolare il Consiglio di Sicurezza; i cinque Stati permanenti e il diritto di veto**



Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA

Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20



CLIL RELAZIONE FINALE CLIL

Classe	5D scientifico
Nome del docente DNL	Bonfigli Silvia
Disciplina DNL	Disegno e storia dell'arte
Lingua veicolare	INGLESE
Tipologia (unico o in Compresenza con il docente di lingua)	COMPRESENZA
Nome del docente di Lingua (se il CLIL è stato svolto in compresenza)	Natalini Laura
Modulo/i CLIL	The Pre-Raphaelite Brotherhood
Contenuti del/i modulo/i	Dalla formazione della Confraternita (1848) alle implicazioni Liberty del primo Novecento. Analisi e studio di opere pittoriche e di arte applicata di vari artisti inglesi (confronti con artisti italiani del primo Novecento). Uscita didattica a Forlì per visionare la mostra: <i>Preraphaeliti. Rinascimento moderno</i> (guida in lingua inglese).
Metodologia	attività di apprendimento student-focused; tasks/attività (listening, lettura di testi, costruzione di cronologie, vocabulary, video), flipped classroom, ricerche e approfondimenti personali, lavoro di gruppo grafico-digitale
Numero moduli orari svolti	- dal docente DNL: 8 - percentuale sul totale del programma disciplinare: 18%
Numero ore di preparazione lezioni/eventuale correzione elaborati	- dal docente DNL: 8
Numero moduli orari svolti fase DAD/DDI	nessuno
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari - apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina - saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina - saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) - saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare - saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale (tasks/attività, flipped classroom, peer education, approfondimenti personali, esperimenti) - saper esprimere il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione) - maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
Modalità di verifica	- Presentazione orale in lingua inglese del lavoro di gruppo grafico-digitale.



PCTO

SCANSIONE ATTIVITA'



Gli studenti della classe 5D Indirizzo Liceo Scientifico hanno completato il programma di attività relative ai PCTO (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro) fissate per il triennio 2021-2024, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa Ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dal Tutor PCTO della classe.

Di seguito sono specificati i percorsi di formazione generale e nello specifico sono riportati:

- Progetto di PCTO seguito dalla Classe: *“Analisi delle acque e tecnologie degli alimenti: dai metodi di produzione e di prelievo alle analisi microbiologiche”.*

-Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO

ANNO		ORE	TITOLO DEL CORSO
2021/2022		8 ore	Corso sulla sicurezza Biotre
		4 ore	Corso MIUR
		6	Ed finanziaria
	TOTALE	18 ore	
2022/2023		8 ore	PLS di Chimica
		6 ore	Educazione Finanziaria
		40 ore	Stage di Scienze Motorie e scienze naturali “progetto vela Nova Siri e wwf Policoro”
	TOTALE	54 ore	
2023/2024		3 ore	Conferenza “geni a bordo”
		2 ore	Incontro con Enrico Terrinoni autore
		2 ore	Incontro online con Vincenzo Latronico
		6 ore	Educazione Finanziaria
		20 ore	Progettazione e realizzazione prodotto finale per Esame di Stato (Project Work/Portfolio)
	TOTALE	33 ore	

Complessivamente sono state effettuate 18 ore + 54 ore + 33 ore = **105 ore di PCTO**

Alcuni/e alunni/e hanno integrato individualmente il monte ore PCTO del triennio con diverse altre attività che verranno esplicitate in un allegato.



QUADRO DELLE COMPETENZE CONSEGUITE DALLO STUDENTE ATTRAVERSO LA MODALITÀ PCTO

- ✓ Competenza alfabetica funzionale e digitale: sa relazionare in modo critico le attività svolte anche attraverso lavori digitali
- ✓ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: sa gestire la sequenza analitica e le identificazioni biochimiche in microbiologia.
- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sa lavorare in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e la collaborazione tra studenti, sa essere in grado di eseguire le analisi e poter applicare i protocolli; sa favorire il processo di inclusione dei compagni e un apprendimento significativo.
- ✓ Competenze in materia di cittadinanza: sa fare scelte ragionate nelle attività socializzanti e di interesse di squadra
- ✓ Competenze imprenditoriale: è informato in merito alle evoluzioni relative agli accreditamenti dei laboratori di analisi nella prospettiva di una formazione come parte attiva all'interno del progetto PCTO
- ✓ Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: sa identificare i principali settori di produzione del proprio territorio, sa definire il ruolo svolto dagli enti locali in merito al sistema integrato locale, è consapevole della necessità di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nel processo di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente.

Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRESVERSALI E L'ORIENTAMENTO RUBRICA VALUTATIVA fase di processo

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipa alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

La totalità parte della classe ha raggiunto un livello Ottimo (5)

Tutor Scolastico PCTO ; prof. Flavio Zallocco



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, paragrafazione omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e paragrafazione omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e paragrafazione nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e paragrafazione poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e paragrafazione incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				